



PONTIFICIUM CONSILIUM
DE LEGUM TEXTIBUS

Prot. N. 17234/2020

Città del Vaticano, 10 dicembre 2020

Rev.mo Padre,

Con lettera del 4 novembre 2020, si chiedeva a questo Pontificio Consiglio chiarimenti circa il ministro competente per l'istituzione dei ministeri di accolito e di lettore. Dopo un attento studio della questione e dopo aver consultato la Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti, mi premuro di comunicarLe le seguenti considerazioni. Il n. IX del motu proprio *Ministeria quaedam*, ripreso poi nelle rubriche del *De institutione Lectorum et Acolytorum* al n. 1, prevede che "*ministeria conferuntur ab Ordinario (Episcopo et, in institutis perfectionis clericalibus, Superiore Maiore) ritu liturgico «de institutione Lectores» et «de institutione Acolythi» a Sede Apostolica recognoscendo*": trattandosi di atto inerente alla potestà di governo o giurisdizione, il Vescovo o il Superiore Maggiore possono delegare tale istituzione ad altro sacerdote idoneo.

Augurandomi di aver fornito utili osservazioni mi confermo, con sensi di cordiale stima,

dev.mo in Domino

✠ Filippo Iannone O.C.

Presidente

✠ Juan Ignacio Arrieta

Segretario